



**ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA**



Partito Democratico  
Gruppo Consiliare  
Partito Democratico - Articolo Uno

prot.XI/2021/279 Ig

Regionale

Genova, 6 luglio 2021

Al Signor Presidente  
del Consiglio

Assemblea legislativa  
della Liguria

SEDE

**MOZIONE 50**  
**(ai sensi dell'articolo 121 del regolamento interno)**

**OGGETTO:** sulla necessità di modificare la normativa nazionale riguardante la responsabilità penale dei Sindaci.

**IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA**

**PREMESSO:**

- l'articolo 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) (TUEL) con particolare riferimento al comma 1 che recita: "Il Sindaco e il Presidente della Provincia sono gli organi responsabili dell'amministrazione del comune e della provincia";
- l'articolo 107 del sopracitato d.lgs. 267/2000 che a livello di enti locali dà attuazione al principio di separazione tra politica e amministrazione e, più specificamente, tra funzioni di indirizzo politico amministrativo e funzione di gestione amministrativa;

**RICHIAMATO** in relazione al predetto principio di separazione, l'articolo 97 della Costituzione, con particolare riferimento ai principi di "buon andamento" e "imparzialità" dell'amministrazione sanciti nel comma 2 del medesimo articolo;

**CONSIDERATA** la condanna della Sindaca di Torino, Chiara Appendino, per i fatti del 3 giugno 2017 avvenuti in Piazza San Carlo;

**CONSIDERTO INOLTRE CHE** la Sindaca di Crema, Stefania Bonaldi, durante la seduta del Consiglio Comunale del 7 giugno 2021 ha dichiarato di aver ricevuto un avviso di garanzia a seguito di un infortunio di un bambino presso un asilo comunale;

**PRESO ATTO CHE** il Presidente dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), Antonio Decaro, ha posto con forza all'attenzione pubblica la tematica della responsabilità personale e penale dei sindaci scrivendo una specifica lettera-appello nei confronti del Parlamento affinché si possa procedere in tempi rapidi ad una modifica della normativa di riferimento;

**SPECIFICATO CHE** nella lettera, viene evidenziata, in particolare "la necessità di richiamare con forza l'attenzione del legislatore sulla necessità di un intervento normativo decisivo e risoluto di modifica del Testo Unico degli Enti Locali. Se si

continua così, come abbiamo più volte denunciato, perché già accade per i piccoli Comuni, non avremo più cittadini disposti ad assumere la carica di sindaco”;

**RILEVATO INOLTRE** come ai sindaci non spaventi “né lavorare né rispettare le regole, purché queste siano eque e rispettose delle differenze tra il livello gestionale e quello dell’indirizzo politico anche sul piano delle responsabilità penali”;

**PRESO ATTO CHE** sono stati molti i comuni che hanno immediatamente aderito all’appello facendo registrare un numero di quasi quattromila adesioni già nei primi giorni del mese di marzo;

**DATO CHE** tutti i [Sindaci dei 234 Comuni liguri](#) hanno firmato la lettera-appello del presidente dell’Anci;

**CONSIDERATO INOLTRE CHE** il vicepresidente Anci Claudio Scajola, Sindaco di Imperia ha dichiarato “È unanime, molto sentita da parte di tutti i Sindaci la necessità di provvedimenti legislativi che garantiscano lo svolgimento più sereno dell’arduo compito di fare il Sindaco. Non scorciatoie, non prerogative particolari, ma il senso della giustizia vera. Non si può essere ritenuti responsabili di tutto ciò che accade in un Comune”;

**RILEVATO CHE** le criticità evidenziate dai sindaci che hanno aderito all’appello riguardano, in particolare:

- la necessità di procedere con una revisione del testo unico degli enti locali (TUEL) finalizzata ad addivenire: a) ad una più chiara e netta separazione delle responsabilità penali, amministrative e contabili che attengono in via esclusiva alla gestione e quelle che invece devono far capo agli organi politici; b) ad una ridefinizione delle competenze e del ruolo del Sindaco, sostanziando e circoscrivendo i comportamenti concernenti l’omessa vigilanza sull’operato gestionale;
- il riordino complessivo della disciplina in materia di inconferibilità, incompatibilità e ineleggibilità;
- l’opportunità di un intervento sull’istituto dell’abuso d’ufficio (già delimitato come fattispecie con il decreto c.d. “Semplificazioni”) al fine di specificare meglio i contenuti delle regole di condotta che, se violate, possono dar luogo a tale fattispecie di reato. In merito si può rilevare come i dati statistici mostrano l’enorme divario tra l’elevato numero di contestazioni dell’abuso d’ufficio (circa 7mila negli ultimi anni per i quali si dispone di dati: il 2016 e il 2017) e i provvedimenti definitivi di condanna, che non arrivano a 100, negli anni considerati;

**CONSIDERATO INOLTRE** che da tempo si registrano importanti difficoltà, soprattutto nelle piccole comunità, nel trovare persone disposte a svolgere il ruolo di sindaco anche perché, sempre più spesso, sembra prevalere il timore di confrontarsi con norme di difficile applicazione e la preoccupazione di essere chiamati, in determinati casi, a rispondere personalmente e penalmente per valutazioni non ascrivibili alle loro competenze;

**CONSIDERATO INFINE** che le argomentazioni portate avanti dall’appello dell’ANCI siano da considerarsi condivisibili e siano, pertanto, da sostenere in ogni sede utile, affinché vengano apportate le correzioni necessarie alla normativa di riferimento in materia di responsabilità penale dei sindaci;

### **IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

a sostenere in ogni sede utile, avanzando la questione anche in Conferenza delle Regioni, l’appello promosso dal Presidente dell’ANCI e sottoscritto da migliaia di primi cittadini, compresi molti sindaci liguri, di ogni schieramento politico, affinché a livello nazionale si possa procedere in tempi rapidi ad una revisione della normativa

concernente la responsabilità penale dei sindaci affrontando, nel complesso, anche gli ulteriori temi descritti nelle premesse.

F.to Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Ioculano, Davide Natale, Sergio Rossetti, Armando Sanna